



Comune di Castel del Rio

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 DEL 23/03/2019

OGGETTO : PRESA D'ATTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2019 APPROVATO DA ATERSIR E APPROVAZIONE DELL'ARTICOLAZIONE TARIFFARIA TARI 2019. SOSTITUZIONE ALLEGATO A) REGOLAMENTO TARI APPROVATO CON C.C. 10 DEL 30.4.2014 E SS.MM.II. - CONTESTUALE VARIAZIONE DI BILANCIO 2019/2021 - ANNUALITA' 2019.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventitre** del mese di **Marzo** alle ore 10:00 su convocazione disposta, con adunanza STRAORDINARIA in seduta PUBBLICA si è riunito in seconda convocazione il Consiglio Comunale presso la Sala Magnus.

Risultano presenti ed assenti i componenti qui di seguito elencati:

	NOME	PRES	ASS
1	BALDAZZI ALBERTO	X	
2	TAGLIAFERRI ALICE	X	
3	MASI DANIELA	X	
4	BERTINI SIRIANA	X	
5	ZANOTTI MARIA ANTONIETTA	X	
6	BERTOZZI CHRISTIAN		X
7	CIARLATANI GABRIELE	X	
8	GALEOTTI SERGIO		X
9	MARAIA BARBARA	X	
10	BERTUZZI ALESSIO	X	
11	MASI FABRIZIO	X	

Totale presenti: 9 Totale assenti: 2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Marco Carapezzi.

il Sindaco Alberto Baldazzi assume la presidenza e constatando la sussistenza del numero legale, pone in discussione l'argomento iscritto all'ordine del giorno.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: TAGLIAFERRI ALICE, MARAIA BARBARA, BERTUZZI ALESSIO

E' presente in aula l'Assessore Esterno Masi Elisabetta.

OGGETTO: PRESA D'ATTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2019 APPROVATO DA ATERSIR E APPROVAZIONE DELL'ARTICOLAZIONE TARIFFARIA TARI 2019. SOSTITUZIONE ALLEGATO A) REGOLAMENTO TARI APPROVATO CON C.C. 10 DEL 30.4.2014 E SS.MM.II. - CONTESTUALE VARIAZIONE DI BILANCIO 2019/2021 - ANNUALITA' 2019

Il Sindaco illustra in sintesi il presente punto iscritto all'ordine del giorno evidenziando in particolare le novità introdotte nella redazione del nuovo Pef: da una parte, la riduzione dagli attuali 500 metri lineari a 300 metri lineari, tra l'utenza e il punto di conferimento più vicino, la nuova misura che consente di beneficiare dell'abbattimento del 50% sulla tariffa Tari; in questo modo, spiega il Sindaco, si allarga il numero degli utenti che possono beneficiare di tale riduzione anche in considerazione del fatto che la nuova misura dei 300 metri lineari appare più consona e rispettosa delle particolari situazioni di chi vive sul nostro territorio ove le strade, in taluni casi, sono particolarmente tortuose con la conseguenza che la precedente misura dei 500 metri lineari diventa oltremodo eccessiva; dall'altra, prosegue il Sindaco, si è rilevato che talune utenze, specie riferite a seconde case, avevano dichiarato l'ammissione al beneficio di cui trattasi quando invece non vi erano i presupposti. In conclusione, spiega il sindaco, la diminuzione del gettito derivante dall'aver esteso il beneficio in parola ad un maggior numero di utenti verrà compensata con la maggior riscossione derivante dall'aver sconosciuto detto beneficio a chi non possedeva i requisiti di distanza per averlo. Complessivamente, evidenzia il Sindaco, l'Amministrazione è riuscita a garantire per il secondo anno consecutivo una riduzione della Tari che per il solo 2019 si aggira intorno all'1,5% per le utenze domestiche e del 3,2% per le utenze commerciali. Il Sindaco si dice particolarmente soddisfatto perché, come Giunta, si era dato l'obiettivo di conseguire nel corso del mandato una diminuzione delle tariffe di almeno il 10%. Detto obiettivo, prosegue, il Sindaco è stato pienamente raggiunto in soli 2 anni per utenze commerciali che sono le utenze maggiormente aggravate da questa tassa. Ma anche per le utenze domestiche, chiude l'intervento il Sindaco, si è ad un ottimo punto.

Il Consigliere Bertuzzi Alessio (gruppo di minoranza "Progetto Castel del Rio"), ricordando che con il nuovo anno si avrà una riduzione dell'orario di apertura dell'isola ecologica, si dice scettico tutte le volte in cui la riduzione di una tassa o tariffa avviene a fronte di una diminuzione dei servizi.

La Capogruppo di Minoranza Maraia Barbara aggiunge che a suo modo di vedere la prevista modifica al regolamento comunale della Tari sarebbe dovuta passare dall'esame della competente Commissione consiliare.

Il Sindaco precisa che la riduzione dell'orario di apertura dell'isola ecologica è stato previsto solo nei mesi invernali, da novembre a marzo, sulle fasce giornaliere e settimanali ove si è visto che gli accessi da parte degli utenti sono minimi.

Terminati gli interventi si procede alla votazione come risulta sotto riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, (legge di stabilità 2014) che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI), e della tassa sui rifiuti (TARI);

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

Visto il D.L. 16 del 6/3/2014 pubblicato in GU n. 54 del 6/3/2014, che ha modificato le previsioni normative disciplinanti la IUC contenute nella Legge 147/2013;

Visto l'art. 9-bis comma 2 del D.L. 28.3.2014 n. 47 convertito in Legge 23 maggio 2014;

Visto che l'Amministrazione Comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo sistema dei tributi comunali;

Visto in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Visto l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che: “le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo....”;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;

Visto il Decreto Ministero Interno del 25 gennaio 2019 con il quale il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2019 da parte degli Enti Locali è differito al 31 marzo 2019;

Visto il Regolamento Comunale aggiornato per la disciplina del tributo TARI vigente nel Comune;

Rilevato che le tariffe della tassa rifiuti sono state definite sulla base del Piano economico finanziario la cui componente “Costo del servizio” è stata comunicata da Atersir;

Considerato che, per effetto dell’art. 34 comma 23 del D.L. 179/2012, convertito, e della legge regionale n. 23/2011 Atersir, nella Regione Emilia-Romagna, ha competenza relativa all’approvazione del piano economico finanziario della gestione rifiuti;

Richiamata la delibera di Consiglio d’Ambito di Atersir del 13 marzo 2019, approvata previo parere favorevole del Consiglio Locale espresso con delibera del 8 marzo 2019;

Preso atto che con deliberazione del Consiglio Comunale di questo Comune n. 63 del 21.11.2011 è stato stabilito di conferire al Nuovo Circondario Imolese le funzioni comunali in materia di “Servizio Tributi” e “Gestione delle risorse umane” al fine della loro gestione in forma associata secondo i tempi e le modalità previsti nelle convezioni allegate al suddetto provvedimento, definendo all’art. 6 della fattispecie relativa alla funzione associata del Servizio Tributi, la dotazione di un’unica struttura organizzativa suddivisa in due poli territoriali, alle dirette dipendenze del Circondario (**Area Est:** Comuni di Imola, Mordano, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio e **Area Ovest:** Castel San Pietro Terme, Medicina, Dozza, Castel Guelfo di Bologna);

Preso atto dell’estratto di piano finanziario 2019 servizio rifiuti urbani, trasmesso al Comune così come approvato da parte di Atersir (**allegato “A”**) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale), al netto dell’IVA e non inclusivo dei costi di accertamento, riscossione e contenzioso di competenza comunale e dei fondi per sconti e riduzioni previsti dal regolamento comunale disciplinante l’applicazione della Tari;

Richiamate, in particolare, le disposizioni previste dal già citato art. 1 della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) e s.m.i ai seguenti commi:

- al comma 651, ai sensi del quale “... *Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 ...*” ;
- al comma 653 ai sensi del quale “*nella determinazione dei costi da coprire integralmente con le entrate il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard, si dà atto che l'ammontare della spesa complessiva prevista per l'anno 2019, è inferiore del 29,80 % al fabbisogno standard 2015 di € 322.630 (ultimo dato disponibile sul sito <http://www.opencivitas.it/>);*
- al comma 654 ai sensi del quale “... *In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio ...*” ;
- al comma 655 ai sensi del quale “... *Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...*”
- al comma 658 ai sensi del quale “... *Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...*” ;

Rilevato quanto segue:

- *il Comune è tenuto ad approvare l'articolazione tariffaria sulla base del Piano Finanziario di cui sopra, aggiungendo:*

COSTI COMUNI:

- *i costi d'accertamento/riscossione/contenzioso denominati CARC;*

COSTI COMUNI DIVERSI:

- *accantonamento al fondo svalutazione crediti al fine di preservare gli equilibri economici del servizio. La determinazione dell'importo annuale da accantonare, secondo quanto riportato nelle linee guida del MEF relative alla TARES, dovrebbe avvenire seguendo i criteri fiscali, contenuti nel TUIR (DPR 917/86. Non essendo previsto tale obbligo dal dpr 158/99 per i costi comuni, l'accantonamento è determinato nella misura prevista nel bilancio di previsione 2019;*
- *sconti e riduzioni previsti dal regolamento comunale disciplinante l'applicazione della Tari, così come comunicati da Hera spa;*
- *rimborsi pagati dal Comune per anni pregressi, già anticipati con risorse comunali e previsti per l'anno in corso;*
- *IVA*
- *e detraendo:*
- *contributo ministeriale per il servizio di gestione rifiuti delle istituzioni scolastiche;*
- *le entrate rimosse a titolo di recupero tares e tari nell'anno 2018, sulla base dell'importo comunicato dal competente Servizio Ragioneria;*

Preso atto che la determinazione del Montante TARI 2019 – così come sopra illustrato – è indicato nel prospetto sotto riportato per la determinazione della somma finale denominata “Montante” L'importo del predetto “montante”, quantificato secondo il meccanismo sopra esposto, è pari ad **€226.322;**

voci di calcolo	importo	Note
Totale PEF (netto quota terremoto e quota Fondo L.R. n°16/2015) compresa IVA 10%	194.403	Da delibera atersir
quota terremoto (fuori campo IVA)	603	Da delibera atersir
quota Fondo L.R. n°16/2015 (fuori c.iva)	1.999	Da delibera atersir
CARC stimato (attività ordinaria gestione amm.va + recupero e contenzioso) compresa IVA 22%	16.960	Contratto Hera + trasferimenti NCI per attività recupero e gestione amm.va
Quota servizi comunali a gestione diretta	10.288	Bilancio previsione 2019
Fondo incentivante LFB1 Ater sir (negativo)	- 166	Da delibera atersir
TOTALE (servizio + quote fondi + CARC)	€ 224.087	Totale costi sostenuti
importo insoluti	10.710	Dato comunicato da servizio ragioneria
Incasso da attività di recupero tares 2013 su costi tares 2013	-22.459	Dato comunicato da servizio ragioneria
Scontistica domestica e non domestica	15.608	Dato stimato hera
Rimborsi pregressi (2018)	5.000	Bilancio previsione 2019
Recupero tari nel 2019 derivante da omessa/infedele dichiarazione	- 6.087	Bilancio previsione 2019

Contributo MIUR	- 537	Dato miur dic. 2017
TOTALE poste rettificative al PEF	€ 2.235	
TOTALE GENERALE – Montante Base PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE	€ 226.322	

Rilevato che ai sensi di legge e del Regolamento Tari adottato ed in vigore nel territorio comunale, la misura tariffaria della tassa giornaliera è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 50%;

Preso atto che è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale Tari per le **utenze domestiche e non domestiche (allegato "B")** - che devono garantire l'integrale copertura dei costi risultanti dal piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, dei costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso e degli accantonamenti per perdite dovute a quote di tributo non versate, nonché delle agevolazioni previste all'art.15 del regolamento disciplinante l'applicazione della Tari;

Rilevato che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd, di cui al Dpr 158/99, nelle misure ricavabili dai dati delle quantità dei rifiuti raccolti negli anni precedenti,

Ritenuto di approvare l'allegata proposta di articolazione tariffaria TARI 2019 – **Allegato B**;

Preso atto che la predetta proposta d'articolazione tariffaria è stata elaborata da Hera SPA, in relazione alle analisi e studi condotti, adottando la metodologia di calcolo seguito conformemente al metodo normalizzato di determinazione della tariffa rifiuti, previsto dalle disposizioni contenute nel DPR 158/99;

Preso atto di quanto previsto all'art.1 della L. 147/2013 che al comma 691 – come modificato dal DL 16/2014 - prevede per i Comuni la possibilità di avvalersi per la riscossione e accertamento della Tari degli stessi soggetti ai quali risulta affidato nel 2013 il servizio di gestione dei rifiuti;

Considerato che l'ufficio tributi (associato al Nuovo Circondario Imolese dall' 1/1/2012) è attualmente privo delle risorse umane e strumentali sufficienti per fronteggiare la gestione diretta del tributo TARI e che pertanto con delibera di C.C. n. 51 del 30.11.2018 è stata affidata per l'anno 2019/2020 la riscossione del tributo TARI all'attuale Gestore HERA SPA e che il medesimo agisce come concessionario del servizio di riscossione della tassa, per conto del Comune;

Considerato che nella costruzione del montante per la determinazione delle tariffe TARI 2018 concorrono le seguenti voci:

- Piano economico finanziario – costi del Gestore e costi del Comune così come approvato da Atersir con delibera di Consiglio Locale del 8/3/2019 e del Consiglio d'Ambito n° 19 del 13/3/2019;
- Costo richiesto da Hera spa come corrispettivo per l'attività di gestione del tributo in questione per l'anno 2019, che è pari € 6.960 compreso IVA (22%);
- Costo previsto per recupero evasione fiscale Tares/Tari previsto per il Comune di Castel del Rio per un importo pari ad € 10.000,00, comprensivo di IVA (22%), così come assestato a bilancio, attività affidata a Municipia spa con determinazione dirigenziale del NCI n° 555 del 10/11/2014;

- Decurtati i contributi da Miur, della quota riconosciuta al Comune a titolo d'Incentivo Servizi - LFB1sui CCD del PEF 2018 e delle somme recuperate a titolo di tares e tari anni pregressi da omessa/infedele denuncia;
- Costo presunto stimato da Hera Spa per scontistica/riduzioni concesse all'utenza;
- Rimborsi Tari pagati per anni pregressi, già anticipati con risorse comunali e previsti per l'anno in corso;
- Accantonamento al fondo per insoluto presunto stimato;

Dato atto infine che:

- gli stanziamenti iscritti nel Bilancio di previsione 2019/2021 risultano non allineati con il piano finanziario e l'articolazione tariffaria che si intende approvare con il presente provvedimento;
- occorre rappresentare correttamente in bilancio sia i proventi derivanti dalla nuova articolazione tariffaria sia i costi iscritti nel piano economico finanziario;
- a norma dell'art 42 comma 2 lettera b) del D.Lgs 267/2000 spettano al consiglio comunale le competenze in merito all'approvazione dei piani finanziari dei bilanci e delle loro relative variazioni;

Ritenuto di dover provvedere ad apportare al bilancio di previsione 2019/2021 le variazioni meglio dettagliate nel dispositivo;

Attesa la necessità di dichiarare ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, l'eseguibilità immediata della presente deliberazione, al fine di poterne disporre in termini utili per la elaborazione della prima rata tari 2017 e di procedere alla variazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 - (D. Lgs n. 118/2011 - D. Lgs n. 126/2014);

Visti i pareri del Revisore Contabile dell'Ente con riferimento alla modifica al Regolamento TARI già approvato con deliberazione C.C. n. 10 del 30 aprile 2014 e ss.mm.ii. Allegato C) e con riferimento alla variazione di bilancio (Allegato D),allegati al presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli del Dirigente del servizio tributi associato e del servizio edilizia urbanistica e territorio – servizio ambiente - in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 - del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. ed ii., come da allegati;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano con il seguente esito:

Presenti e votanti n. 9 consiglieri

Esprimono voto favorevole n. 6 consiglieri

Esprimono voto contrario n. 3 consiglieri (Maraia Barbara, Bertuzzi Alessio e Masi Fabrizio)

Astenuti n. 0 consiglieri

DELIBERA

- 1) di prendere atto, per quanto di competenza, dei dati contabili inerenti il PEF 2019, trasmessi al Comune nei termini di cui in premessa, così come approvato da ATERSIR con delibera di Consiglio Locale del 8/3/2019 e di Consiglio d'Ambito n° 19 del 13/3/2019; **Allegato A**);

- 2) di approvare il “montante” – indicato all’**Allegato B**), conformemente all’allegato A - da assumersi a base dell’articolazione tariffaria TARI 2019, quantificato secondo il meccanismo sopra esposto e tali da coprire integralmente i costi sostenuti nei termini sotto riportati:

voci di calcolo	importo	Note
Totale PEF (netto quota terremoto e quota Fondo L.R. n°16/2015) compresa IVA 10%	194.403	Da delibera atersir
quota terremoto (fuori campo IVA)	603	Da delibera atersir
quota Fondo L.R. n°16/2015 (fuori c.iva)	1.999	Da delibera atersir
CARC stimato (attività ordinaria gestione amm.va + recupero e contenzioso) compresa IVA 22%	16.960	Contratto Hera + trasferimenti NCI per attività recupero e gestione amm.va
Quota servizi comunali a gestione diretta	10.288	Bilancio previsione 2019
Fondo incentivante LFB1 Atersir (negativo)	- 166	Da delibera atersir
TOTALE (servizio + quote fondi + CARC)	€ 224.087	Totale costi sostenuti
importo insoluti	10.710	Dato comunicato da servizio ragioneria
Incasso da attività di recupero tares 2013 su costi tares 2013	-22.459	Dato comunicato da servizio ragioneria
Scontistica domestica e non domestica	15.608	Dato stimato hera
Rimborsi pregressi (2018)	5.000	Bilancio previsione 2019
Recupero tari nel 2019 derivante da omessa/infedele dichiarazione	- 6.087	Bilancio previsione 2019
Contributo MIUR	- 537	Dato miur dic. 2017
TOTALE poste rettificative al PEF	€ 2.235	
TOTALE GENERALE – Montante Base PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE	€ 226.322	

- 3) di approvare l’allegata articolazione tariffaria TARI 2019 – **Allegato “B”**, derivante da quanto indicato **nell’allegato A e da voci di calcolo di cui al punto 2)**:
- utenze domestiche (tariffa determinata in base alla superficie ed al numero i componenti il nucleo familiare);
 - utenze non domestiche (tariffa determinata in base alla superficie ed alla categoria d’attività esercitata)
 - distinte in quota fissa e quota variabile per €/mq/anno;
 - utenze soggette a tariffa giornaliera – la misura è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50%;

- 4) di sostituire inoltre l'Allegato A al Regolamento TARI già approvato con deliberazione C.C. n. 10 del 30 aprile 2014 e ss.mm.ii., in coerenza con il sistema di raccolta dei rifiuti urbani mediante isole ecologiche di base, con il testo seguente:

PARAMETRI PER LA DEFINIZIONE DELLE ZONE TARIFFARIE	ZONE	
	A/B/C	D
Distanza in linea d'aria dalla postazione di raccolta di rifiuti indifferenziati (cassonetti) più vicina alla proprietà privata	entro 300 metri	oltre 300 metri
Coefficiente di zona	1,091	0,587

- 5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e comunque entro il termine previsto dalla norma di legge;
- 6) di trasmettere la presente deliberazione ad Atersir ed al Gestore Hera Spa;
- 7) di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti, si applica il tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92, all'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Bologna – Atto n. 52 del 15/3/2017;
- 8) di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal Regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo comunale sui rifiuti;
- 9) di apportare al bilancio di previsione – annualità 2019 - la seguente variazione di competenza, in recepimento dei dati di previsione di entrata e di uscita;

Variazione della competenza				
SPESE	Capitoli Spesa	Prev bilancio 2019	NUOVA previsione 2019	Variazioni
costo servizio	1090503/01	187.812,00	196.839,00	9.027,00
costo gestione TARI	1090503/02	6.960,00	6.960,00	-
COSTO INSOLUTI Engineering	1010405/02	10.000,00	10.000,00	-
Rimborsi	1010408/02	5.000,00	5.000,00	-
FCDE (TARI competenza + recuperi)	1010810/01	10.549,00	10.710,00	161,00
SERVIZI COMUNALI		10.288,00	10.288,00	-
fondo accantonamenti	1010801/10	-	-	-
TOTALE	-	230.609,00	239.797,00	9.188,00
ENTRATE	Capitoli Entrata	in bilancio		
TARI	1020070/03	201.914,00	210.714,00	8.800,00
Tari arretrata versamenti spontanei	1020070/05			-
Tari arretrata da attività di verifica e controllo	1020070/06	6.087,00	6.087,00	-
Contributo MIUR	2010130/06	537,00	537,00	-
Trasf da ATERSIR	2040440/06			-
maggiore incasso TARES 2013 (avanzo)		22.071,00	22.459,00	388,00
TOTALE	-	230.609,00	239.797,00	9.188,00

- 10) di dare atto pertanto che, a seguito della presente variazione, i totali generali delle previsioni di entrata e di spesa di competenza del 2019 sono aumentate di € 9.188,00;
- 11) di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 267/2000, comprensiva del prospetto delle variazioni di interesse del tesoriere di cui all'allegato E);
- 12) di dare atto infine del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

Inoltre, considerato che sussistono le condizioni di urgenza, dopo separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano con il seguente esito:

Presenti e votanti n. 9 consiglieri

Esprimono voto favorevole n. 6 consiglieri

Esprimono voto contrario n. 3 consiglieri (Maraia Barbara, Bertuzzi Alessio e Masi Fabrizio)

Astenuti n. 0 consiglieri

Delibera inoltre

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 co.4 del T.U. approvato con D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Alberto Baldazzi

(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Marco Carapezzi

(atto sottoscritto digitalmente)

RIPARTIZIONE QUOTA FISSA - QUOTA VARIABILE

UGUALE AL 2018

RIPARTIZIONE DOMESTICO - NON DOMESTICO

UGUALE AL 2018

COEFFICIENTI KA-KB KC-KD

UGUALE AL 2018

SCONTISTICHE VARIATE

ALTRE CONSIDERAZIONI

ADEGUAMENTO ZONE TARIFFARIE

BANCA DATI

Aggiornata al 24/01/2019
Estratta il 24/01/2019

COMUNE

BO014

CASTEL DEL RIO

Simulazione: S4 del 13/03/2019

Elaborazione del 13/03/2019

RIPARTIZIONI	%
QUOTA FISSA	5,94%
QUOTA VARIABILE	94,06%

DOMESTICO	NON DOMESTICO
75,00%	25,00%
75,00%	25,00%

RIPARTIZIONI	€
QUOTA FISSA	13.443,54
QUOTA VARIABILE	212.878,68
	226.322,22

DOMESTICO	NON DOMESTICO
10.082,65	3.360,88
159.659,01	53.219,67
169.741,66	56.580,55

ANNO PRECEDENTE	2018
MONTANTE TOTALE	216.887,15
GETTITO A SIMULAZIONE	216.887,15

ANNO SIMULAZIONE	2019
MONTANTE TOTALE	226.322,22
GETTITO A SIMULAZIONE	226.322,22

INCREMENTO
MONTANTE %**4,35%**

<i>di cui</i>	
DOMESTICO	162.665,36
NON DOMESTICO	54.221,79
TOTALE	216.887,15

GETTITO RICALCOLATO Senza variazione zone tariffarie		ABI %
	162.124,23	-0,33%
	56.652,01	4,48%
	218.776,24	0,87%

<i>di cui</i>	
DOMESTICO	169.741,66
NON DOMESTICO	56.580,55
TOTALE	226.322,22

INCREMENTO MEDIO
GETTITO %
(COMPRESA AP)**4,70%****-0,13%****3,45%**

ANNO PRECEDENTE	2018
MONTANTE TOTALE	216.887,15
GETTITO A SIMULAZIONE	216.887,15

ANNO SIMULAZIONE	2019
MONTANTE TOTALE	226.322,22
GETTITO A SIMULAZIONE	226.322,22

INCREMENTO
MONTANTE %**4,35%**

<i>di cui</i>	
DOMESTICO	162.665,36
NON DOMESTICO	54.221,79
TOTALE	216.887,15

GETTITO RICALCOLATO Compresa variazione zone tariffarie		ABI %
	172.447,81	6,01%
	58.375,40	7,66%
	230.823,21	6,43%

<i>di cui</i>	
DOMESTICO	169.741,66
NON DOMESTICO	56.580,55
TOTALE	226.322,22

INCREMENTO MEDIO
GETTITO %
(COMPRESA AP)**-1,57%****-3,07%****-1,95%**

COMUNE

BO014
CASTEL DEL RIO
Simulazione: S4 del 13/03/2019
Elaborazione del 13/03/2019

RIPARTIZIONI	%
QUOTA FISSA	5,94%
QUOTA VARIABILE	94,06%

RIPARTIZIONI	€
QUOTA FISSA	13.443,54
QUOTA VARIABILE	212.878,68
	226.322,22

DOMESTICO	NON DOMESTICO
75,00%	25,00%
75,00%	25,00%

DOMESTICO	NON DOMESTICO
10.082,65	3.360,88
159.659,01	53.219,67
169.741,66	56.580,55

zona	Kare
A	1,091
B	1,091
C	1,091
D	0,587

DOMESTICO

n° componenti	Quota Fissa (Euro/m2anno)	Quota Variabile (A) (Euro/anno)	Quota Variabile (B) (Euro/anno)	Quota Variabile (C) (Euro/anno)	Quota Variabile (D) (Euro/anno)
1	0,0831147	136,4961381	136,4961381	136,4961381	73,4401769
2	0,0976598	218,3938242	218,3938242	218,3938242	117,5042849
3	0,1090880	286,6418769	286,6418769	286,6418769	154,2243646
4	0,1184384	354,8899460	354,8899460	354,8899460	190,9444530
5	0,1277888	409,4884142	409,4884142	409,4884142	220,3205308
6	0,1350614	464,0868694	464,0868694	464,0868694	249,6966016

NON DOMESTICO

Tipo ap	Quota Fissa (Euro/m2anno)	Quota Variabile (A) (Euro/m2anno)	Quota Variabile (B) (Euro/m2anno)	Quota Variabile (C) (Euro/m2anno)	Quota Variabile (D) (Euro/m2anno)
1	0,1337749	2,2466324	2,2466324	2,2466324	1,2087747
2	0,0858555	1,4296751	1,4296751	1,4296751	0,7692203
3	0,1197984	2,0015452	2,0015452	2,0015452	1,0769084
4	0,1757043	2,9451308	2,9451308	2,9451308	1,5845938
5	0,1277850	2,1322583	2,1322583	2,1322583	1,1472370
6	0,1018286	1,7237797	1,7237797	1,7237797	0,9274598
7	0,3274490	5,4940373	5,4940373	5,4940373	2,9560036
8	0,2156371	3,6272901	3,6272901	3,6272901	1,9516217
9	0,1996640	3,3495246	3,3495246	3,3495246	1,8021732
10	0,2136405	3,5986966	3,5986966	3,5986966	1,9362373
11	0,3034893	5,0855587	5,0855587	5,0855587	2,7362263
12	0,1217951	2,0546475	2,0546475	2,0546475	1,1054795
13	0,2815262	4,7179281	4,7179281	4,7179281	2,5384269
14	0,3593952	6,0373138	6,0373138	6,0373138	3,2483072
15	0,1657211	2,7817393	2,7817393	2,7817393	1,4966828
16	0,3554019	5,9556182	5,9556182	5,9556182	3,2043518
17	0,2955027	4,9507607	4,9507607	4,9507607	2,6636999
18	0,2056539	3,4638985	3,4638985	3,4638985	1,8637107
19	0,2815262	4,7179281	4,7179281	4,7179281	2,5384269
20	0,1836909	3,0758440	3,0758440	3,0758440	1,6549225
21	0,2176338	3,6395444	3,6395444	3,6395444	1,9582150
22	1,1121285	18,6552183	18,6552183	18,6552183	10,0372256
23	0,9683705	16,2492792	16,2492792	16,2492792	8,7427378
24	0,7906695	13,2510462	13,2510462	13,2510462	7,1295730
25	0,5510727	9,2602102	9,2602102	9,2602102	4,9823496
26	0,5211230	8,7414422	8,7414422	8,7414422	4,7032324
27	1,4315910	24,0022033	24,0022033	24,0022033	12,9141094
28	0,3114759	5,2366958	5,2366958	5,2366958	2,8175439
29	0,6988240	11,7233362	11,7233362	11,7233362	6,3076062
30	0,3813583	6,4049448	6,4049448	6,4049448	3,4461069

DOMESTICO

n° componenti	Ka	Kb	Ka min	Ka max	Kb min	Kb max
1	0,80	1,00	0,80	0,80	0,60	1,00
2	0,94	1,60	0,94	0,94	1,40	1,80
3	1,05	2,10	1,05	1,05	1,80	2,30
4	1,14	2,60	1,14	1,14	2,20	3,00
5	1,23	3,00	1,23	1,23	2,90	3,60
>5	1,30	3,40	1,30	1,30	3,40	4,10

NON DOMESTICO

Categoria	Kc	Kd	Kc min	Kc max	Kd min	Kd max
1	0,67	5,50	0,40	0,67	3,28	5,50
2	0,43	3,50	0,30	0,43	2,50	3,50
3	0,60	4,90	0,51	0,60	4,20	4,90
4	0,88	7,21	0,76	0,88	6,25	7,21
5	0,64	5,22	0,38	0,64	3,10	5,22
6	0,51	4,22	0,34	0,51	2,82	4,22
7	1,64	13,45	1,20	1,64	9,85	13,45
8	1,08	8,88	0,95	1,08	7,76	8,88
9	1,00	8,20	1,00	1,25	8,20	10,22
10	1,07	8,81	1,07	1,29	8,81	10,55
11	1,52	12,45	1,07	1,52	8,78	12,45
12	0,61	5,03	0,55	0,61	4,50	5,03
13	1,41	11,55	0,99	1,41	8,15	11,55
14	1,80	14,78	1,11	1,80	9,08	14,78
15	0,83	6,81	0,60	0,83	4,92	6,81
16	1,78	14,58	1,09	1,78	8,90	14,58
17	1,48	12,12	1,09	1,48	8,95	12,12
18	1,03	8,48	0,82	1,03	6,76	8,48
19	1,41	11,55	1,09	1,41	8,95	11,55
20	0,92	7,53	0,38	0,92	3,13	7,53
21	1,09	8,91	0,55	1,09	4,50	8,91
22	5,57	45,67	5,57	9,63	45,67	78,97
23	4,85	39,78	4,85	7,63	39,78	62,55
24	3,96	32,44	3,96	6,29	32,44	51,55
25	2,76	22,67	2,02	2,76	16,55	22,67
26	2,61	21,40	1,54	2,61	12,60	21,40
27	7,17	58,76	7,17	11,29	58,76	92,56
28	1,56	12,82	1,56	2,74	12,82	22,45
29	3,50	28,70	3,50	6,92	28,70	56,78
30	1,91	15,68	1,04	1,91	8,56	15,68

sotto al minimo

sopra al massimo

TZona_A				TARI 2018			TARI 2019				
Tipo di utenza	Totale Utenze	Totale mq	Superficie media mq	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/anno	Importo annuo medio (compresa AP)	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/anno	Importo annuo medio (compresa AP)	Differenza €	Differenza %
1 occupante	204	23.688	116	0,0799109	139,1226996	€ 155,82	0,0831147	136,4961381	€ 153,45	-€ 2,37	-1,5%
2 occupanti	274	32.992	120	0,0938953	222,5963227	€ 245,60	0,0976598	218,3938242	€ 241,66	-€ 3,94	-1,6%
3 occupanti	76	9.460	124	0,1048831	292,1576559	€ 320,47	0,1090880	286,6418769	€ 315,23	-€ 5,24	-1,6%
4 occupanti	53	6.409	121	0,1138731	361,7190057	€ 394,26	0,1184384	354,8899460	€ 387,67	-€ 6,59	-1,7%
5 occupanti	23	3.418	149	0,1228631	417,3680989	€ 457,41	0,1277888	409,4884142	€ 449,90	-€ 7,51	-1,6%
6 o più occupanti	8	708	89	0,1298553	473,0171787	€ 508,73	0,1350614	464,0868694	€ 499,84	-€ 8,89	-1,7%
TOTALE	638	76.675									

TZona_D				TARI 2018			TARI 2019				
Tipo di utenza	Totale Utenze	Totale mq	Superficie media mq	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/anno	Importo annuo medio (compresa AP)	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/anno	Importo annuo medio (compresa AP)	Differenza €	Differenza %
1 occupante	76	9.984	131	0,0799109	74,8533682	€ 89,62	0,0831147	73,4401769	€ 88,58	-€ 1,04	-1,2%
2 occupanti	132	17.064	129	0,0938953	119,7653909	€ 138,50	0,0976598	117,5042849	€ 136,64	-€ 1,86	-1,3%
3 occupanti	23	2.583	112	0,1048831	157,1920660	€ 177,42	0,1090880	154,2243646	€ 174,80	-€ 2,62	-1,5%
4 occupanti	14	1.887	135	0,1138731	194,6187501	€ 220,47	0,1184384	190,9444530	€ 217,25	-€ 3,21	-1,5%
5 occupanti	3	270	90	0,1228631	224,5601045	€ 247,40	0,1277888	220,3205308	€ 243,41	-€ 3,99	-1,6%
6 o più occupanti	0	0	0	0,1298553	254,5014518	€ 267,23	0,1350614	249,6966016	€ 262,18	-€ 5,05	-1,9%
TOTALE	248	31.788									

TZona_A

Categoria		Totale Utenze	Totale mq	kc	kd	Kd min	Kd max	TARI 2018		TARI 2019		Differenza €/mq	Differenza %
								Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/mq	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/mq		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4	498	0,67	5,50	3,28	5,50	0,1362545	2,3197707	0,1337749	2,2466324	-€ 0,08	-3,1%
2	Cinematografi e teatri	0	0	0,43	3,50	2,50	3,50	0,0874469	1,4762177	0,0858555	1,4296751	-€ 0,05	-3,1%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	5	1.185	0,60	4,90	4,20	4,90	0,1220190	2,0667048	0,1197984	2,0015452	-€ 0,07	-3,1%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2	74	0,88	7,21	6,25	7,21	0,1789612	3,0410085	0,1757043	2,9451308	-€ 0,10	-3,1%
5	Stabilimenti balneari	0	0	0,64	5,22	3,10	5,22	0,1301536	2,2016732	0,1277850	2,1322583	-€ 0,07	-3,1%
6	Esposizioni, autosaloni	1	1.477	0,51	4,22	2,82	4,22	0,1037161	1,7798967	0,1018286	1,7237797	-€ 0,06	-3,1%
7	Alberghi con ristorante	3	918	1,64	13,45	9,85	13,45	0,3335185	5,6728936	0,3274490	5,4940373	-€ 0,18	-3,1%
8	Alberghi senza ristorante	2	543	1,08	8,88	7,76	8,88	0,2196342	3,7453752	0,2156371	3,6272901	-€ 0,12	-3,1%
9	Case di cura e riposo	4	2.086	1,00	8,20	8,20	10,22	0,2033650	3,4585672	0,1996640	3,3495246	-€ 0,11	-3,1%
10	Ospedale	0	0	1,07	8,81	8,81	10,55	0,2176005	3,7158508	0,2136405	3,5986966	-€ 0,12	-3,1%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8	453	1,52	12,45	8,78	12,45	0,3091148	5,2511172	0,3034893	5,0855587	-€ 0,17	-3,1%
12	Banche ed istituti di credito	2	220	0,61	5,03	4,50	5,03	0,1240526	2,1215358	0,1217951	2,0546475	-€ 0,07	-3,1%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0	0	1,41	11,55	8,15	11,55	0,2867446	4,8715185	0,2815262	4,7179281	-€ 0,16	-3,1%
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3	168	1,80	14,78	9,08	14,78	0,3660569	6,2338563	0,3593952	6,0373138	-€ 0,20	-3,1%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0	0	0,83	6,81	4,92	6,81	0,1687929	2,8722978	0,1657211	2,7817393	-€ 0,09	-3,1%
16	Banchi di mercato beni durevoli	4	197	1,78	14,58	8,90	14,58	0,3619896	6,1495011	0,3554019	5,9556182	-€ 0,20	-3,1%
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	4	220	1,48	12,12	8,95	12,12	0,3009802	5,1119309	0,2955027	4,9507607	-€ 0,17	-3,1%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4	226	1,03	8,48	6,76	8,48	0,2094659	3,5766644	0,2056539	3,4638985	-€ 0,12	-3,1%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1	211	1,41	11,55	8,95	11,55	0,2867446	4,8715185	0,2815262	4,7179281	-€ 0,16	-3,1%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1	158	0,92	7,53	3,13	7,53	0,1870958	3,1759770	0,1836909	3,0758440	-€ 0,10	-3,1%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4	1.001	1,09	8,91	4,50	8,91	0,2216678	3,7580284	0,2176338	3,6395444	-€ 0,12	-3,1%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4	368	5,57	45,67	45,67	78,97	1,1327429	19,2625321	1,1121285	18,6552183	-€ 0,63	-3,1%
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0	4,85	39,78	39,78	62,55	0,9863201	16,7782686	0,9683705	16,2492792	-€ 0,55	-3,1%
24	Bar, caffè, pasticceria	4	566	3,96	32,44	32,44	51,55	0,8053253	13,6824292	0,7906695	13,2510462	-€ 0,45	-3,1%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4	358	2,76	22,67	16,55	22,67	0,5612873	9,5616729	0,5510727	9,2602102	-€ 0,31	-3,1%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	25	2,61	21,40	12,60	21,40	0,5307826	9,0260166	0,5211230	8,7414422	-€ 0,29	-3,1%
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	1	30	7,17	58,76	58,76	92,56	1,4581268	24,7835863	1,4315910	24,0022033	-€ 0,81	-3,1%
28	Ipermercati di generi misti	0	0	1,56	12,82	12,82	22,45	0,3172494	5,4071745	0,3114759	5,2366958	-€ 0,18	-3,1%
29	Banchi di mercato genere alimentari	3	104	3,50	28,70	28,70	56,78	0,7117774	12,1049851	0,6988240	11,7233362	-€ 0,39	-3,1%
30	Discoteche, night club	0	0	1,91	15,68	8,56	15,68	0,3884271	6,6134554	0,3813583	6,4049448	-€ 0,22	-3,1%
TOTALE		69	11.086										

TZona_D

Categoria		Totale Utenze	Totale mq	kc	kd	Kd min	Kd max	TARI 2018		TARI 2019		Differenza €/mq	Differenza %
								Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/mq	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/mq		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	295	0,67	5,50	3,28	5,50	0,1362545	1,2481259	0,1337749	1,2087747	-€ 0,04	-3,0%
2	Cinematografi e teatri	0	0	0,43	3,50	2,50	3,50	0,0874469	0,7942620	0,0858555	0,7692203	-€ 0,03	-3,0%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1	102	0,60	4,90	4,20	4,90	0,1220190	1,1119668	0,1197984	1,0769084	-€ 0,04	-3,0%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	787	0,88	7,21	6,25	7,21	0,1789612	1,6361796	0,1757043	1,5845938	-€ 0,05	-3,0%
5	Stabilimenti balneari	0	0	0,64	5,22	3,10	5,22	0,1301536	1,1845849	0,1277850	1,1472370	-€ 0,04	-3,0%
6	Esposizioni, autosaloni	0	0	0,51	4,22	2,82	4,22	0,1037161	0,9576529	0,1018286	0,9274598	-€ 0,03	-3,0%
7	Alberghi con ristorante	1	122	1,64	13,45	9,85	13,45	0,3335185	3,0522352	0,3274490	2,9560036	-€ 0,10	-3,0%
8	Alberghi senza ristorante	0	0	1,08	8,88	7,76	8,88	0,2196342	2,0151561	0,2156371	1,9516217	-€ 0,07	-3,0%
9	Case di cura e riposo	0	0	1,00	8,20	8,20	10,22	0,2033650	1,8608423	0,1996640	1,8021732	-€ 0,06	-3,0%
10	Ospedale	0	0	1,07	8,81	8,81	10,55	0,2176005	1,9992708	0,2136405	1,9362373	-€ 0,07	-3,0%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1	167	1,52	12,45	8,78	12,45	0,3091148	2,8253032	0,3034893	2,7362263	-€ 0,09	-3,0%
12	Banche ed istituti di credito	0	0	0,61	5,03	4,50	5,03	0,1240526	1,1414679	0,1217951	1,1054795	-€ 0,04	-3,0%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0	0	1,41	11,55	8,15	11,55	0,2867446	2,6210645	0,2815262	2,5384269	-€ 0,09	-3,0%
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0	0	1,80	14,78	9,08	14,78	0,3660569	3,3540547	0,3593952	3,2483072	-€ 0,11	-3,0%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0	0	0,83	6,81	4,92	6,81	0,1687929	1,5454068	0,1657211	1,4966828	-€ 0,05	-3,0%
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0	1,78	14,58	8,90	14,58	0,3619896	3,3086683	0,3554019	3,2043518	-€ 0,11	-3,0%
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	0	0	1,48	12,12	8,95	12,12	0,3009802	2,7504156	0,2955027	2,6636999	-€ 0,09	-3,0%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0	0	1,03	8,48	6,76	8,48	0,2094659	1,9243831	0,2056539	1,8637107	-€ 0,06	-3,0%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2	373	1,41	11,55	8,95	11,55	0,2867446	2,6210645	0,2815262	2,5384269	-€ 0,09	-3,0%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0	0	0,92	7,53	3,13	7,53	0,1870958	1,7087979	0,1836909	1,6549225	-€ 0,06	-3,0%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0	0	1,09	8,91	4,50	8,91	0,2216678	2,0219640	0,2176338	1,9582150	-€ 0,07	-3,0%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	1	42	5,57	45,67	45,67	78,97	1,1327429	10,3639838	1,1121285	10,0372256	-€ 0,35	-3,0%
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0	4,85	39,78	39,78	62,55	0,9863201	9,0273544	0,9683705	8,7427378	-€ 0,30	-3,0%
24	Bar, caffè, pasticceria	0	0	3,96	32,44	32,44	51,55	0,8053253	7,3616736	0,7906695	7,1295730	-€ 0,25	-3,0%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0	0	2,76	22,67	16,55	22,67	0,5612873	5,1445481	0,5510727	4,9823496	-€ 0,17	-3,0%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	2,61	21,40	12,60	21,40	0,5307826	4,8563444	0,5211230	4,7032324	-€ 0,16	-3,0%
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	0	0	7,17	58,76	58,76	92,56	1,4581268	13,3345235	1,4315910	12,9141094	-€ 0,45	-3,0%
28	Ipermercati di generi misti	0	0	1,56	12,82	12,82	22,45	0,3172494	2,9092681	0,3114759	2,8175439	-€ 0,10	-3,0%
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0	3,50	28,70	28,70	56,78	0,7117774	6,5129480	0,6988240	6,3076062	-€ 0,22	-3,0%
30	Discoteche, night club	0	0	1,91	15,68	8,56	15,68	0,3884271	3,5582936	0,3813583	3,4461069	-€ 0,12	-3,0%
TOTALE		8	1.888										

Categoria		Totale UtENZE	Totale mq	TARI	TARI	Differenza €/anno	Differenza a %
				2018	2019		
				Gettito medio utenza €/anno (AP compresa)	Gettito medio utenza €/anno (AP compresa)		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5	793	316,88	307,16	-9,72	-3,1%
2	Cinematografi e teatri	0	0	0,00	0,00	0,00	0,0%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	6	1.287	475,91	461,27	-14,64	-3,1%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3	861	583,38	565,70	-17,67	-3,0%
5	Stabilimenti balneari	0	0	0,00	0,00	0,00	0,0%
6	Esposizioni, autosaloni	1	1.477	2.921,20	2.831,24	-89,96	-3,1%
7	Alberghi con ristorante	4	1.040	1.523,30	1.476,44	-46,86	-3,1%
8	Alberghi senza ristorante	2	543	1.021,66	990,21	-31,46	-3,1%
9	Case di cura e riposo	4	2.086	2.005,18	1.943,45	-61,74	-3,1%
10	Ospedale	0	0	0,00	0,00	0,00	0,0%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	9	620	354,93	344,03	-10,89	-3,1%
12	Banche ed istituti di credito	2	220	259,37	251,38	-7,99	-3,1%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0	0	0,00	0,00	0,00	0,0%
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3	168	388,07	376,13	-11,95	-3,1%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0	0	0,00	0,00	0,00	0,0%
16	Banchi di mercato beni durevoli	4	197	69,19	67,06	-2,13	-3,1%
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	4	220	312,60	302,97	-9,62	-3,1%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4	226	224,61	217,70	-6,92	-3,1%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3	584	760,55	737,35	-23,20	-3,1%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1	158	557,93	540,76	-17,18	-3,1%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4	1.001	1.045,71	1.013,52	-32,19	-3,1%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5	410	1.628,72	1.578,63	-50,09	-3,1%
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0	0,00	0,00	0,00	0,0%
24	Bar, caffè, pasticceria	4	566	2.096,61	2.032,06	-64,55	-3,1%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4	358	951,31	922,02	-29,29	-3,1%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	25	250,87	243,14	-7,72	-3,1%
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	1	30	826,61	801,16	-25,45	-3,1%
28	Ipermercati di generi misti	0	0	0,00	0,00	0,00	0,0%
29	Banchi di mercato genere alimentari	3	104	95,86	92,91	-2,95	-3,1%
30	Discoteche, night club	0	0	0,00	0,00	0,00	0,0%
TOTALE		77	12.974				